

Libreria Spartaco, a Santa Maria Capua Vetere. Caserta, da Brianza del Sud, a Terra dei fuochi. *La generazione del '77 in un romanzo di Angela Caporaso*

NUOVO ROMANZO DELLA SAROGNI

Incontro con Rosaria Troisi, sorella di Massimo e autrice del libro "Oltre il respiro, Massimo Troisi, mio fratello"

SERVIZIO di UGO DI MONACO

Emilia Sarogni, scrittrice di successo, non solo in Italia, lunedì prossimo sarà a Santa Maria Capua Vetere per consegnare alle Edizioni Spartaco il manoscritto del suo nuovo romanzo, che dovrebbe uscire nel corso del 2014. Segreti, per ora, titolo e contenuto, anche se è nota la predilezione della scrittrice piacentina per vicende che hanno una ben delineata cornice storica. Entrano nel vivo, intanto, gli incontri con l'autore presso l'omonima libreria

sammaritana. Da Brianza del Sud a Terra dei Fuochi. La parabola discendente della provincia di Caserta ha raggiunto il suo punto più basso. Ma come eravamo negli anni settanta? Figlia della rivoluzione studentesca del sessantotto, la generazione del '77 oscillava tra desiderio di cambiamento e nuove esigenze sociali. Se ne è parlato mercoledì scorso in libreria con l'artista casertana Angela Caporaso, autrice di un bel romanzo nel quale fanno da

sfondo le aspirazioni e le passioni vissute nella provincia di Caserta in quegli anni. A presentarla Michele Giorgio, giornalista e corrispondente del Medio Oriente del Manifesto. Reading apprezzato di alcuni passi del romanzo. In effetti uno sguardo sul mondo, visto da Terra di Lavoro. Lo sviluppo industriale degli anni sessanta era oramai alle spalle ed apparivano evidenti i sintomi di una crisi che sarebbe drammaticamente esplosa nel decennio suc-

cessivo. Non è mancato nel dibattito un tentativo di analisi dei problemi di oggi, dalla emergenza salute agli indici di una disoccupazione tra le più alte d'Italia. E' di ieri sera, poi, un incontro con Rosaria Troisi, vent'anni dopo la morte del fratello Massimo, l'interprete più interessante di Napoli e dell'Italia di fine secolo: una comicità profonda e dolorosa, espresse in punta di piedi ma con l'intensità della tradizione di Eduardo. Nel libro la Troisi ri-

percorre, sul filo della memoria, la vita e il lavoro di Massimo, dalla prime esperienze alla periferia di Napoli, a San Giorgio a Cremano, alla platea nazionale, fino alla interpretazione del "postino" di Pablo Neruda. Una antologia di fatti e di episodi inediti, un omaggio all'attore e all'artista più amato della sua generazione. Il tutto condito con la simpatia e la grande capacità di comunicare di Rosaria Troisi, non per nulla sorella di Massimo.